



Roma, 02 febbraio 2026

**Al Presidente
Al Consiglio di Amministrazione
Al Direttore Generale
e, p.c. A tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori**

Dialogo *(dal latino dialŏgus, in greco antico διάλογος, derivato di διαλέγομαι «conversare, discorrere» composto da dià, "attraverso" e logos, "discorso")*

Nel rinnovare la richiesta di incontro sui temi esplicitati nel comunicato del 21 gennaio u.s., ultima di una serie di richieste avanzate nel tempo e che ancora attendono riscontro, le scriventi Organizzazioni Sindacali propongono di prevedere incontri periodici, **con una calendarizzazione condivisa**, che affrontino di volta in volta i vari temi oggetto di richieste da parte delle organizzazioni sindacali (così come di argomenti di interesse dell'Amministrazione). Si pensi **ad esempio** a temi quali le politiche assunzionali; la risoluzione dei problemi legati al pagamento degli incentivi tecnici, ancora ferma al palo da fin troppo tempo; le iniziative politiche a favore del superamento del tetto del salario accessorio; l'innalzamento del valore nominale del buono pasto.

Siamo coscienti che alcuni temi sono di **immediata disponibilità** del tavolo (incentivi tecnici, politiche assunzionali), mentre altri meritevoli di approfondimento e adozione di testi emendativi a norme vigenti.

Ma è evidente come tutti siano accomunati dalla necessità di **tornare a dialogare all'interno dell'Istituto** per il bene di tutti i colleghi.

Argomento, quest'ultimo, che rischia di diventare uno dei **problemi principali da risolvere** permanendo **un'assenza di confronto e di dialogo**.

Sarebbe auspicabile che le richieste di confronto, anche politico e non solo contrattuale, **non rimangano sempre lettera morta**.

Perché in assenza di un dialogo franco e aperto, ma soprattutto fatto sui tavoli deputati, rischia di permeare il pettegolezzo, il favoritismo spicciolo e tutte quelle



attività che mirano esclusivamente a tornaconti individuali che **nulla hanno a che vedere con il benessere dell'INAIL e del suo personale.**

Vogliamo essere certi che stavolta avremo quel favorevole riscontro che da troppo tempo manca alle richieste sindacali.

Alessio Mercanti

FP CGIL

Giuseppe Paglia

UIL PA